

Preg.mo sig. SINDACO del
COMUNE di AVEZZANO
P.E.C.: comune.avezzano.aq@postecert.it
c.a. Serv. Affari legali

Oggetto: conferimento incarichi legali da parte della P.A.: DICHIARAZIONE ai sensi del DPR 445/2000

RIF. Incarico contenzioso: impugnazione avverso il lodo arbitrale - Comune di Avezzano c/ I.
(rif. uff. legale: RGAL 7/2020)

Avezzano, 19.02.2020

Io sottoscritto avv. RAFFAELE MARCIANO, con studio in SANI ANASTASIA (VA), (P.E.C. RAFFAELE.MARCIANO@PELAVVAVI.VI.IT, e-mail non certificata AVVOCATO.MARCIANO@IRGREG.IT, tel. n. 0118722204, fax n. 0118722202), cod. fiscale:, Partita IVA:, con la presente, al fine di consentire all'Amministrazione comunale di deliberare in merito al formale conferimento, in mio favore, di incarico professionale per la/le controversia/e in oggetto, assumendomi la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni anche di natura penale per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (art. 76 DPR 28 dicembre 2000, n. 445),

dichiaro:

1) di non aver instaurato cause né proseguito controversie pendenti nei confronti del Comune di Avezzano, e di non essermi trovato né di trovarmi attualmente, in alcun modo, in condizioni di incompatibilità per l'assunzione di incarichi dall'Amministrazione medesima;

2) l'insussistenza, per quanto riguarda il mio studio legale ed il personale presso lo stesso operante, di situazioni di lavoro o di rapporti di collaborazione rilevanti ai fini dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001 così come integrato con la L. 190/2012, a norma del quale "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni (...) non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati come ad essi riferiti";

3) di essere consapevole:

- che il dettato normativo dell'art. 5, comma 5, D. L. 31 maggio 2010, n. 78, conv. in L. 30 luglio 2010, n. 122 «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», il quale espressamente recita: "Ferme le incompatibilità previste dalla normativa vigente, nei confronti dei titolari di cariche elettive, lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, inclusa la partecipazione ad organi collegiali di qualsiasi tipo, può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute (...)", introduce il principio di gratuità di tutti gli incarichi conferiti dalle indicate Pubbliche Amministrazioni ai titolari di cariche elettive;

- che tale principio di diritto, a seguito dell'integrazione operata all'art. 5, comma 5, D. L. 78/2010 cit. dal D.L. 24 aprile 2017, n. 50 conv. in L. 21 giugno 2017, n. 96, è valido esclusivamente con riferimento agli incarichi conferiti dal Comune presso il quale il professionista è titolare di carica elettiva, stante il nuovo testo normativo che così recita: «Non rientrano tra gli incarichi di cui al presente comma quelli aventi ad oggetto prestazioni professionali, conferiti a titolari di cariche elettive di Regioni ed enti locali da parte delle citate pubbliche amministrazioni, purché la pubblica amministrazione conferente operi in ambito territoriale diverso da quello dell'ente presso il quale l'interessato al conferimento dell'incarico riveste la carica elettiva. Rientrano invece tra gli incarichi di cui al primo periodo quelli conferiti dal comune presso il quale il professionista è titolare di carica elettiva o da enti pubblici a carattere associativo, consortile o convenzionale, volontario o obbligatorio, di cui faccia parte il comune stesso. Il conferimento è effettuato nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente».

- che pertanto, in caso di titolarità di carica elettiva presso questo Ente in concomitanza con il presente incarico, quest'ultimo sarà da me espletato a titolo gratuito, salvi i rimborsi di spese debitamente documentate.

Inoltre:

4) con riferimento al mio curriculum professionale (barrare una delle seguenti opzioni):

- allego alla presente il relativo documento;
 mi riservo di inviare senza ritardo il relativo documento aggiornato;
 richiamo il documento già agli atti del Vs. ufficio legale, riservandomi di integrarlo all'occorrenza con eventuali aggiornamenti.

5) Con riferimento al preventivo di compenso professionale (barrare una delle seguenti opzioni):

- allego alla presente il relativo documento,
 mi riservo di inviare senza ritardo il relativo documento,
 richiamo il documento già prodotto agli atti del Vs. ufficio legale

dichiarando che nello stesso le mie spettanze sono quantificate in conformità a quanto concordato con codesta P.A., visto il D.M. Giust. n. 55/2014.

I migliori saluti

Avv. 

COMUNE DI AVEZZANO
Protocollo N. 0010017/2020 del 19/02/2020